



## **COMUNE DI TERMOLI**

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 – 2019**

( Art. 4 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## **INTEGRAZIONI**



## COMUNE DI TERMOLI

### Premessa

La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Molise con deliberazione n. 86/2019, comunicata in data 11/07/2019, ha rilevato la mancanza dell'inserimento nella parte IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO – dei rilievi a suo tempo effettuati con deliberazione n. 182/2016 relativi al Rendiconto 2014 in merito alle criticità emerse in sede istruttoria in contraddittorio con l'amministrazione, riportando le irregolarità ritenute non superate a seguito delle controdeduzioni dell'Ente; dei rilievi a suo tempo effettuati con deliberazione n. 213/2017 relativi al Rendiconto 2015 in merito alle criticità emerse in sede istruttoria riportando le irregolarità ritenute non superate a seguito delle controdeduzioni dell'Ente; mancata pubblicazione della deliberazione n. 1/2019 relativa alle irregolarità riscontrate nel Rendiconto 2016.

Si sottolinea che le deliberazioni n. 182/2016 e n. 2013/2017 sono state pubblicate rispettivamente in data 31.03.2017 e 21.03.2018 sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" nella sottosezione Controlli e rilievi sull'amministrazione. Le deliberazioni n. 1/2019 e n. 86/2019 sono state pubblicate nella stessa sezione in data 11.09.2019.

Si provvede ad integrare la Relazione di fine mandato 2019 - 2019 come segue.

### PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

#### 1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Le Deliberazioni della Sezione Regionale di Controllo per il Molise relative alla verifica di legittimità e regolarità della gestione, sull'adeguatezza e l'efficacia dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio dell'ente sono le seguenti:

Anno 2014 - Deliberazione S.R. n.9/2016/VSG;

Anno 2015 - Deliberazione S.R. n. 64/2017/PRSP;

Anno 2016 - Deliberazione S.R. n.19/2018/PRSP.

Le Deliberazioni della Sezione Regionale di Controllo per il Molise su rendiconto di gestione 2014 - 2015 - 2016 e debiti fuori bilancio sono state le seguenti:

Deliberazione S.R. n.169/2015/PRSE;

Deliberazione S.R. n.182/2016/PRSP;

Deliberazione S.R. n.213/2017/PRSP.

Deliberazione S.R. n.1/2019/PRSP.

L'Amministrazione ha tenuto sempre in debita considerazione le osservazioni formulate in sede di controllo apportando correttivi ai processi organizzativi e di servizio al fine di rimuovere le anomalie e le criticità

#### Comune di Termoli

Via Sannitica, 5 – 86039 Termoli (CB)

Telefono 0875 7121 – Fax 0875 712261

eMail: protocollo@pec.comune.termoli.cb.it

## COMUNE DI TERMOLI

riscontrate. Le deliberazioni di cui trattasi sono sempre state comunicate al Consiglio Comunale e al Collegio di Revisione.

### **Deliberazione n. 182/2016/PRSP - Rendiconto della gestione 2014**

La Corte dei Conti rileva in particolare

1. la presenza di una consistente massa di crediti relativi ad entrate proprie (Titoli I e III) caratterizzate da uno scarso indice di realizzazione.  
Le riscossioni di entrambi i Titoli in conto competenza 2014 sul totale accertato si attestano in effetti al 58,40%, mentre le riscossioni provenienti dalla gestione dei residui si attestano al 15,43%; iscrizione in bilancio di entrate eccezionali di importo consistente (€ 3.810.219,12), non bilanciate da altrettante spese, che hanno concorso per oltre l'11% all'equilibrio di parte corrente. Sul punto la Corte rileva che oltre alla crisi di liquidità che ne possono conseguire, il fenomeno descritto, con l'introduzione della contabilità armonizzata, condiziona inesorabilmente la capacità di spesa dell'Ente in considerazione dell'obbligo di calcolare gli stanziamenti a valere sul fondo crediti di dubbia esigibilità, inoltre l'iscrizione in bilancio di entrate eccezionali, dato, di per sé positivo, nel medio-lungo periodo, potrebbe tuttavia determinare considerevoli rischi per gli equilibri di bilancio attesa la non ricorrenza delle entrate in parola e la tendenziale storicizzazione delle spese da esse finanziate.
2. criticità riguardante la cancellazione di residui attivi derivanti dal Titolo VI per complessivi € 154.980,71 senza che nella parte spesa sia avvenuta contemporanea eliminazione di altrettanti residui passivi.  
Trattasi di somme provenienti da residui ante 2000 e riguardanti voci di entrata non classificabili nei servizi conto terzi. La Corte evidenzia, pertanto, una scorretta allocazione contabile tra i servizi per conto terzi, di entrate e spese relative a voci diverse da quelle tassativamente previste dalle vigenti disposizioni.
3. presenza di debiti fuori bilancio per complessivi € 69.904,56 afferenti a pagamenti per esecuzione forzata. La Corte, al riguardo, fa espresso rinvio alle considerazioni di cui alla pronuncia di questa Sezione n. 169/2015 in merito ai rischi che i debiti fuori bilancio possono rappresentare per gli equilibri di bilancio, precisando che la segnalata criticità appare tanto più rilevante ove si consideri che la stessa risulta reiterata da più esercizi.

### **Deliberazione n. 213/2017/PRSP - Rendiconto della gestione 2015**

La Corte dei Conti rileva in particolare

1. differenza di € 125.972,22 tra fondo cassa al 31.12.2015 del tesoriere (€ 5.769.946,66) e risultanze del quadro della gestione finanziaria (€ 5.895.918,88) ascrivibile a pagamenti per azioni esecutive non contabilizzati. La Corte rileva come la mancata coincidenza delle scritture contabili dell'ente con le risultanze del conto del tesoriere costituisce una grave irregolarità, giacché inficia l'attendibilità del bilancio e compromette la sana gestione finanziaria.
2. presenza di debiti fuori bilancio per complessivi € 323.337,90 riconosciuti ex art.194 comma 1 lettera a) del T.U.E.L. derivanti da sentenze esecutive per € 197.365,68, cui si aggiunge il ulteriore importo di € 125.972,22 per debiti derivanti da azioni esecutive presso il tesoriere di cui al punto

## COMUNE DI TERMOLI

precedente. La Corte osserva come l'ormai costante ricorso al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, denoti gravi criticità gestionali che possono mettere a rischio gli equilibri di bilancio specie in assenza di precipui accantonamenti.

### **Deliberazione n. 1/2019/PRSE - Rendiconto della gestione 2016**

A seguito della valutazione degli elementi documentali acquisiti durante l'integrazione istruttoria, nel contraddittorio con l'Organo interno di revisione e con il rappresentante legale dell'Amministrazione, non ha comportato l'accertamento, da parte della Sezione di controllo, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità ai sensi del comma 3 dell'art.148 bis del D.Lgs. n.267/2000.

Pur tuttavia la Corte dei Conti segnala le seguenti criticità:

1. ritardata approvazione del rendiconto 2016 avvenuta in data 26 maggio 2017
2. ricorso all'anticipazione di tesoreria concessa per complessivi € 8.280.419,57 e utilizzata per € 1.856.681,83
3. basso tasso di riscossione in conto residui denotando la difficoltà dell'Ente di portare a compimento tutte le fasi dell'entrata, fino alla riscossione con riferimento a poste contabili che per la loro natura dovrebbero essere incassate nell'arco di uno o al massimo in pochi esercizi finanziari successivi a quello dell'accertamento. Seppur il comune abbia provveduto, in sede di approvazione del rendiconto 2017, allo stralcio dei residui attivi di natura tributaria ed extra-tributaria iscrivendoli contestualmente nel conto del patrimonio, la Corte, ritiene doveroso richiamare l'attenzione sull'importanza di monitorare le fasi dell'entrata con particolare riferimento al momento della riscossione, anche in relazione a possibili crisi di liquidità atteso il ricorso all'anticipazione di tesoreria.
4. presenza di debiti fuori bilancio di complessivi € 400.154,13, la Corte rinvia alle considerazioni espresse con deliberazione n.213/2017 e precedenti in merito al ricorso, ormai reiterato da diversi esercizi finanziari, alla procedura del riconoscimento dei debiti fuori bilancio che può compromettere gli equilibri di bilancio.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Non ci sono Sentenze della Corte dei Conti a carico dell'ente.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nessun rilievo di gravi irregolarità contabili.



## COMUNE DI TERMOLI

La presente integrazione alla relazione di fine mandato del Comune di Termoli viene trasmessa alla Sezione Regionale di controllo per il Molise e pubblicata nella homepage istituzionale dell'Ente e su Amministrazione Trasparente sottosezione Controlli e rilevati sull'amministrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott. Vito Tenore*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 07/03/2005, n. 82